



Piano Urbanistico Comunale

Legge Regionale del 22 Dicembre 2004 n. 16 - art. 23



Il Consulente Urbanistico
Arch. Vincenzo Carboni

Il Collaboratore esperto in GIS
Ing. Giuseppe Capolupo

Il Geologo
Dott. Luciano Campanelli

L'Agronomo
Dott. Massimiliano De Feo

Il Progettista
Ing. Michelangelo Ruffano

CAUTANO PORTA DEL PARCO

COMPONENTE PROGRAMMATICA

SEZIONE GEOLOGICA I-II

Tav. G 3a

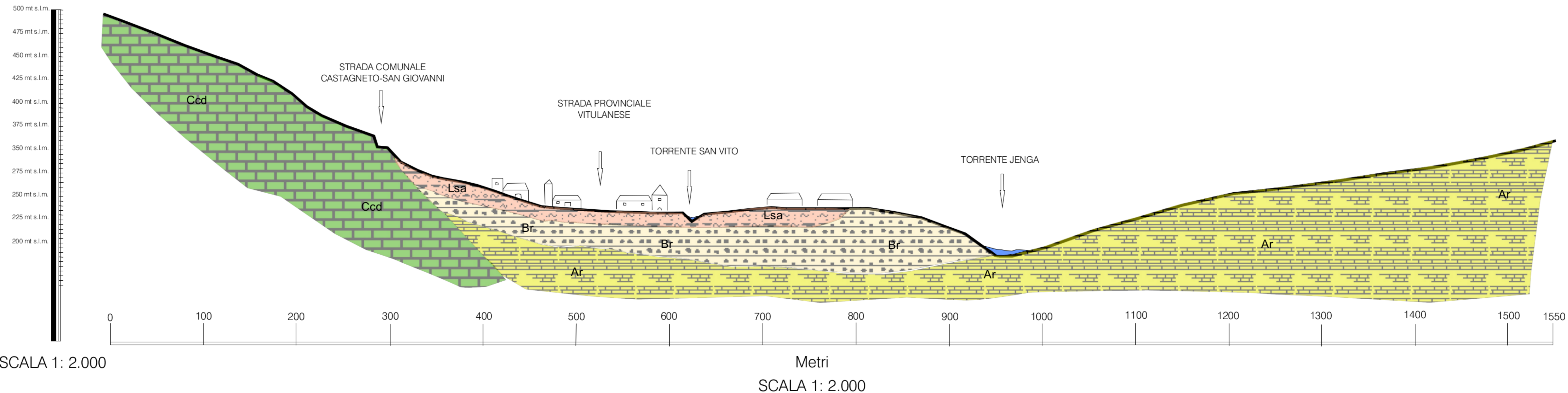
Scala 1: 2.000

Il Sindaco
Ing. Alessandro Gioielli

NORD-NORD OVEST

SEZIONE GEOLOGICA I - II

SUD-SUD EST



LEGENDA

Depositi clastici continentali

Lsa
 DETRITO DI FALDAE DI CONOIDE
 Depositi essenzialmente limoso-argillosi più o meno debolmente sabbiosi, di colore marrone-rossastro, con intercalazioni di livelli sabbioso-limosi e/o ghiaioso-sabbiosi con clasti di natura prevalentemente carbonatica di dimensioni da centimetriche a decimetriche ed addensamento superiore al 40-50% e con matrice argilloso-limosa. La frazione fine di tali depositi deriva dall'alterazione e rimaneggiamento di cenere vulcaniche. Gli spessori variano da pochi decimetri a 3-4 m lungo i versanti carbonatici, mentre alla base dei versanti, possono giungere anche a 10-15 m. Età: alto Pleistocene superiore - Olocene.

Br
 BRECCIE CALCAREE CEMENTATE
 Breccie da mediamente a ben cementate, stratificate e talora massive costituite da elementi essenzialmente di natura carbonatica. Costituiscono resti di falde e di conoidi detritiche e di conoidi alluvionali reinterati dai corsi d'acqua, interessati da fenomeni carsici e coinvolti in movimenti franosi. Lo spessore varia da punto a punto in funzione sia delle condizioni morfologiche sindeposizionali sia di quelle attuali. Lungo il Torrente Jenga, in affioramento, lo spessore si aggira intorno ai 50 metri. Età: Pleistocene medio superiore.

Successione marina

COMPLESSO ARGILLOSO ARENACEO

Ar
 ARENARIE
 Arenarie a grana medio-fina con clasti di natura mista silico clastici e calcareo clastici a luoghi ben stratificate, i granuli risultano essere sub arrotondati. Esse sono sporicamente intercalate da silti, argille e calcareniti di colore variabile dall'avana al giallo paglierino. Età: Miocene.

COMPLESSO CALCAREO

Ccd
 CALCARI E CALCARI DOLOMITICI
 Calcari e calcari dolomitici, di colore grigio, in strati ricchi di resti di organismi marini: coralli, lamelli brachi (Rudist), gasteropodi, alghe calcaree, ecc. Lo spessore di questi calcari si aggira intorno ai 700 metri. Nella parte medio alta della successione affiorante si osservano, nei calcari grigi, cavità da dissoluzione e/o fratturazione con riempimenti policromi costituiti da materiali bauxitici, depositi chimici e fango-siltitici (marmi di Vitulano). Età: Cretacico.